

*maxime que les tribunaux de commerce soient exclusivement composés de juges négociants; parce que si elle n'adopte pas cette maxime, on pourra dans la discussion des articles proposer les amendements qu'on croira à propos de présenter, et passer successivement aux divers systèmes énoncés par l'honorable monsieur Colla; si elle l'adopte, alors tout discussion sera terminée sur cette question essentielle.*

**DEMARGHERITA, ministro di grazia e giustizia.** Io non farò difficoltà sulla posizione della questione nel modo proposto dall'onorevole deputato Mollard, purchè, ben inteso, resti salva la questione se a questi giudici, nel caso in cui debbano essere interamente negozianti, non si debba aggiungere una persona legale sotto quella denominazione che sarà più conveniente d'adottare, onde non si abbia poi come già definito che per dover essere i tribunali di commercio composti di soli negozianti non si lasci più luogo alla cooperazione di una persona legale.

**COLLA.** Io non potrei accettare la proposizione della questione nel modo proposto dall'onorevole deputato Mollard, perchè mi sembra che precluderebbe l'adito agli opportuni emendamenti, quando si verrebbe alla discussione degli articoli del progetto di legge relativo alla composizione dei tribunali di commercio.

A mio avviso non è abbastanza discussa la massima se i tribunali di commercio debbano essere composti di soli negozianti, e si dee lasciare libero campo alle proposte di emendamento.

Io dunque colla quasi certezza di vedere rigettato il mio sistema de' giudici del fatto, ma pure intimamente persuaso che sia questa un'utile istituzione per la patria nostra, insisterò nella posizione della questione, perchè la Camera voglia decidere se ammette o no i giudici del fatto nelle controversie commerciali.

**PRESIDENTE.** Prego i signori deputati Colla e Mollard di trasmettermi scritte le loro proposte.

**CAVOUR.** Domando la parola per fare una mozione d'ordine estranea a quanto si discute.

Pregherei il signor presidente di voler ordinare che si accendano i lumi nella Camera (*Si ride*), onde la discussione possa procedere, come procedeva gli anni scorsi, sino oltre le 5 ore. La seduta comincia alle due; s'impiega mezz'ora o tre quarti d'ora in discussioni relative a petizioni d'urgenza, e se si termina alle 4 1/2, certamente s'impiegheranno tre o quattro anni prima di dar compimento ai lavori che sono stati commessi alla nostra cura.

Prego quindi il signor presidente a voler dare gli ordini opportuni, onde la Camera venga illuminata. (*Risa generali*)

**PRESIDENTE.** Faccio osservare alla Camera che essa non potendo essere illuminata fuorchè a gaz, e questo non arrivando prima delle 5, mi è impossibile di dar corso in questo momento al desiderio esternato dall'onorevole signor deputato Cavour. (*Nuove rise generali*)

**CADORNA CARLO.** Domando la parola sull'ordine della questione.

Mi pare che vi sieno due punti di questione da considerare nel presente caso. Il primo riguarda la questione generale, che è proposta dall'onorevole deputato Colla, cioè sul modo di comporre i tribunali di commercio, e se possano essere divisi in giudici di fatto ed in giudici di diritto, ovvero se si debba seguire il sistema della Commissione quanto alla composizione di quei tribunali.

Ove la Camera adottasse il sistema della Commissione, rimarrebbe poi a decidere una seconda questione assai diversa,

quella cioè di vedere se a questi tribunali si debbano aggiungere de' giurisperiti.

Ora, egli mi pare che la proposta del deputato Mollard pregiudichi a questa seconda questione; perchè, se si dovesse dichiarare immediatamente che i tribunali saranno composti esclusivamente di negozianti, verrebbe risolta implicitamente anche la questione dell'intervento dei giurisperiti a questi tribunali. Io dunque sono d'avviso che la Camera abbia a decidere prima tra il sistema del deputato Colla, o quello della Commissione, riguardo alla composizione del tribunale, salva ed intatta rimanendo l'altra questione, la quale riguarda l'ammissione o non dei giurisperiti. Quindi io non posso a meno di appoggiare la proposta dell'onorevole deputato Colla.

**MOLLARD.** Il me semble qu'en suite des discussions savantes qui ont été faites, la question est suffisamment éclairée. Elle a été traitée avec beaucoup de sagesse, une grande perspicacité et une rare science. Il me semble que la Chambre doit voter sous l'impression de cette discussion qui, à mon avis, est une des meilleures que jamais j'aie entendue dans le sein de ce Parlement. La Chambre doit être conséquemment en état de se prononcer avec connaissance de cause. Si elle décide que les tribunaux soient exclusivement composés de juges choisis parmi les négociants, alors tous les systèmes qu'on vous a énoncés sur les diverses manières d'organiser les tribunaux de commerce tombent complètement, et la Chambre évite de nombreuses discussions et gagne un temps précieux. Quant à la question de savoir si ce point, soit ces divers systèmes doivent être plus amplement développés, c'est à la Chambre à décider si elle est ou non suffisamment éclairée, et en cas négatif, on pourra dans la discussion des articles passer à un plus ample examen de la proposition Colla.

**PRESIDENTE.** Prego nuovamente il deputato Mollard a volermi far passare la sua proposta.

**CADORNA C.** Mi pare che ora non è questione di decidere se la Camera sia o no sufficientemente illuminata; è questione di vedere se il modo con cui la questione è posta dal deputato Mollard lasci la libertà a tutti di votare nelle due quistioni separate secondo il proprio criterio. Ora io dico che per stabilire questa libertà è necessario decidere una quistione per volta, e non tutte due ad un tratto, il che tenderebbe appunto a fare la proposta del deputato Mollard, ed è questo il motivo per cui si deve prima decidere la quistione sul modo di comporre i tribunali, e poi decidere l'altra. Egli è evidente che taluno potrebbe rigettare la formola proposta dal deputato Mollard, per la composizione esclusiva di commercianti, ove questa tenda ad escludere il consultore, e che per l'opposto potrebbe ammettere questa composizione, ove gli sia ancora libero di votare sull'altra parte. Dunque è evidente che la quistione deve essere votata nel modo proposto dal deputato Colla.

**DEMARGHERITA, ministro di grazia e giustizia.** Io appoggio le osservazioni fatte dall'onorevole deputato Cadorna Carlo, anche pel motivo che trattandosi di votare sulla composizione del tribunale di commercio, pare che il pensiero dei votanti si riferisca sovra quelli che veramente entreranno a comporre il tribunale di commercio, cioè sovra i giudici; ma potrebbe essere che altri credesse che a comporre i tribunali di commercio dovesse pure entrare il consultore: dunque le due quistioni sono l'una dall'altra perfettamente separate e distinte. La composizione dei tribunali di commercio vuol essere fatta sì o no di soli negozianti? In questo pare che la Commissione e il Ministero non discordino fra loro,